

IL RISCATTO DEGLI ULTIMI: LA PENTECOSTE



La Pentecoste è l'ultimo degli *Inni Sacri*, dedicati ad alcuni momenti fondamentali della liturgia cattolica; terminata nel 1822, commemora la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli nel cenacolo cinquanta giorni dopo la Pasqua.

Dopo un momento iniziale in cui la Chiesa nascente, piena di paura, assiste agli eventi della condanna e della morte di Cristo, la venuta dello Spirito Santo le dà il coraggio per annunciare il Vangelo al mondo. In seguito Manzoni sottolinea che ora anche gli ultimi hanno una speranza grazie all'amore di Dio per ogni uomo.

*Perché, baciando i pargoli,
la schiava ancor sospira?
e il sen che nutre i liberi
invidiando mira?
non sa che al regno i miseri
seco il Signor solleva?
che a tutti i figli d'Eva
nel suo dolor pensò?*

Perché la schiava, baciando i suoi figli continua a sospirare? E guarda con invidia le
matri libere che allattano i loro figli destinati ad essere liberi?
Non sa che il Signore innalza al suo regno con sé proprio i poveri?
Che nel suo sacrificio pensò a tutti gli uomini?

***Nova franchigia annunziano
i cieli, e genti nove;
nove conquiste, e gloria
vinta in più belle prove;
nova, ai terrori immobile
e alle lusinghe infide,
pace, che il mondo irride,
ma che rapir non può.***

I cieli annunciano una nuova libertà e un'umanità rinnovata, nuove conquiste e gloria
vinta in prove più valorose; nuova, insensibile alle minacce e alle lusinghe più
ingannevoli, una pace che il mondo può deridere, ma che non può togliere.

***Per Te sollevi il povero
al ciel, ch'è suo, le ciglia,
volga i lamenti in giubilo,
pensando a cui somiglia:***

Il povero alzi gli occhi al cielo, a lui destinato (poiché dei poveri è il regno di Dio),
grazie a te tramuti i suoi lamenti in grida di gioia, pensando a colui a cui assomiglia.

Il messaggio cristiano è rivolto a tutti: tutti sono figli di Dio, destinatari della nuova
libertà e dei nuovi valori cristiani; le disuguaglianze sociali, etniche e culturali sono
cancellate dalla comune condizione di figli di Dio.

La religiosità di Manzoni presenta Dio tra gli uomini per assicurare la giustizia e
l'uguaglianza. La Provvidenza interviene nella storia, che ora ha un senso.